



## **COMUNICATO STAMPA**

### **L'UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE E LA RETE DEI COMUNICATORI.**

**L'Ufficio Europeo Per La Lotta Antifrode (OLAF) ed il Servizio di Audit del Primo Ministro rumeno organizzeranno, a Bucarest nel prossimo autunno, un seminario per la formazione nel settore della comunicazione in materia di antifrode.**

Il seminario in programma riunirà i portavoce/capiufficio stampa e comunicazione dei vari servizi partner dell'OLAF nei Paesi candidati. L'obiettivo di questa attività é quello di invitare i comunicatori antifrode dei vari organismi con i quali l'OLAF coopera a discutere questioni relative alle strategie di comunicazione sviluppate a livello nazionale. Questo confronto, basato su un intensivo scambio di esperienze, permetterà di individuare le *best practice* a livello europeo, aumentando la consapevolezza dei riflessi comunitari che la comunicazione in tale settore comporta.

La Rete dei Comunicatori Antifrode (OAFCN) é un gruppo ad-hoc, creato nel 2001. Esso é costituito dal portavoce dell'OLAF e dai portavoce/capiufficio stampa e comunicazione dei vari servizi nazionali con i quali l'OLAF coopera negli Stati membri e nei Paesi candidati.

I principali scopi della Rete sono:

- Prevenire la frode attraverso il "libero flusso" di informazioni: "prevenire é meglio che reprimere."
- Creare un dialogo permanente tra l'unità di comunicazione esterna dell'OLAF ed i suoi corrispondenti a livello di servizi investigativi nazionali.
- Informare i cittadini europei su cosa l'OLAF ed i suoi partner negli Stati membri fanno al fine di tutelare gli interessi finanziari comunitari e nazionali. Ciò comprende anche la sensibilizzazione dei competenti soggetti sulla necessità di un programma antifrode che sia globale, bilanciato ed efficiente in tutto il territorio dell'Unione Europea.
- Offrire informazione al grande pubblico (in particolare attraverso i media) sulla lotta alle frodi ed alle irregolarità a danno degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Durante l'ultimo anno si é discusso sull'importanza di estendere la Rete ai Paesi candidati. In tale contesto, ed alla luce dell'imminente allargamento dell'Unione, la Rete é stata estesa ed ora comprende oltre 40 membri, che rappresentano i piú importanti servizi investigativi con i quali l'OLAF opera, sia a livello di Stati membri che di Paesi candidati.

L'agenda della riunione é stata incentrata su due principali aspetti:

- l'esigenza di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica nei Paesi candidati sulla tipologia di crimini che si cerca di contrastare e sul conseguente rischio per i contribuenti.
- Lo sviluppo di una piú stretta cooperazione tra l'OLAF ed i servizi nazionali al fine di utilizzare l'informazione e la comunicazione come mezzo di prevenzione della frode.

L'attenzione dei cittadini europei, specialmente nei Paesi candidati, va attirata sulla protezione degli interessi finanziari della Comunità. In particolare, l'OLAF ed i suoi partner devono essere in grado di assicurare i contribuenti che, attraverso una seria azione di contrasto di tutte le forme di frode ed irregolarità - dall'evasione di imposte e diritti alla cattiva gestione di sovvenzioni comunitarie - il loro denaro é utilizzato al meglio, senza sprechi o malversazioni.